

RIVAROLO Domenica 24 settembre il sodalizio rivarolese ha partecipato alla settima edizione di "Maratona in Rete" ad Alessandria

Il Liceo musicale protagonista al Conservatorio

C'era anche l'associazione Liceo Musicale di Rivarolo, domenica 24 settembre, alla settima edizione della Maratona in Rete organizzata dal Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo. L'associazione rivarolese, per l'occasione, ha potuto presentare un estratto dal progetto "Parole che suonano" eseguendo alcuni brani tratti dalla produzione "Ricomincio da me ... e da voi" su testi e musiche di Giuseppe Catalano. Durante la serata, presso l'auditorium Pittaluga del Conservatorio, è stato sottolineato il valore di un grande lavoro di gruppo finalizzato alla valorizzazione di sentimenti



forti con il risultato eccellente di ottime armonizzazioni. Sul palco, per la prima volta assoluta, è stato anche suonato da Andrea Carnio un violino costruito presso il laboratorio di liuteria del carcere di Opera

di Milano dal maestro liutaio Erjugen Meta. L'intero spettacolo, che coinvolge anche la sezione danza, sarà presentato domenica 8 ottobre alle ore 20.30 presso il Teatro di Bosconero durante la rassegna



"Io mi chiamo Filippo".

L'associazione

Lo spirito dell'associazione Liceo Musicale di Rivarolo è

stato, fin dalla nascita nel lontano 1993, far avvicinare i giovani alla cultura della musica con particolare attenzione alle loro predisposizioni artistiche indirizzandoli con serietà ad una eventuale carriera profes-

sionale. Ecco il motivo per il quale, in 25 anni di attività, sono state molteplici le collaborazioni con altre realtà musicali locali e interregionali fino ad arrivare a proporre esibizioni addirittura in teatri quali il Teatro Ariston di Sanremo, il Teatro Regio e Alfieri di Torino. A seguito di questo lavoro, occupandosi con particolare impegno di corsi propedeutici ma soprattutto pre-accademici, si è ottenuta una preziosa convenzione con il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria nel lontano 2009 e si è giunti fino a portare alcuni allievi all'inserimento Accademico in prestigiosi conservatori quali Torino, Alessandria e Milano. Di qui, il presente.